



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Via Carmine n. 95 - P.IVA: 00196160881

PEC: protocollo@pec.comune.santa-croce-camerina.rg.it

Provvedimento N. 15 Del 05/09/2026

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO:	Chiusura temporanea al pubblico del Centro Comunale di Raccolta di c.da Cozzo Fava nelle giornate di lunedì 7 e martedì 8 settembre 2026, per l'esecuzione di interventi straordinari di sgombero, riordino e ripristino delle condizioni igienico-sanitarie del sito
----------	---

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Santa Croce Camerina è dotato di un Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, ubicato in c.da Cozzo Fava, attivato con Ordinanza Sindacale n. 10 dell'08/06/2022, e che il servizio di igiene urbana, ivi compresa la gestione del predetto Centro, è affidato alla società ECO.S.E.I.B. S.r.l., con sede in Giarratana (RG), in forza del contratto d'appalto Rep. n. 2843 del 07/02/2019 e successivo Atto aggiuntivo Rep. n. 2868 del 15/07/2020, prorogato con determinazione dirigenziale n. 264 del 23/02/2026;

Dato atto che il Centro Comunale di Raccolta costituisce, ai sensi degli artt. 45 e 53 del Capitolato Speciale d'Appalto, il circuito complementare di consegna diretta da parte degli utenti nonché la sede ordinaria di conferimento dei rifiuti ingombranti;

Considerato che:

- Nei mesi estivi il territorio comunale e in particolare la fascia costiera, risulta essere interessato dalla presenza di numerosa presenza stagionali (turisti e villeggianti proprietari di seconde case al mare), con punte di oltre 40.000 persone;
- I vari Impianti/Centri di recupero, già contrattualizzati dall'ente, anche a causa della esponenziale quantità di rifiuti differenziati prodotti nel periodo estivo non riescono a garantire il puntuale smaltimento;

Richiamate le note della Stazione Appaltante con le quali sono state impartite disposizioni e formulate contestazioni in ordine alla gestione del Centro Comunale di Raccolta, e in particolare:

- prot. 1/2026 del 27/05/2026 e prot. 2/2026 del 29/05/2026, con le quali la società affidataria è stata diffidata a non sospendere né limitare i conferimenti presso il Centro in assenza di preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante e ad assicurarne il corretto presidio;
- prot. 17/2026 del 06/08/2026, con la quale, a fronte del perdurare di emissioni odorigene segnalate dai residenti delle aree limitrofe, sono state impartite specifiche misure operative di lavaggio, sanificazione, contenimento delle emissioni e pulizia dei presidi di raccolta delle acque;
- prot. 24/2026 del 04/09/2026, con la quale sono state contestate le condizioni di deposito di rifiuti sfusi sulla pavimentazione al di fuori dei contenitori dedicati e la saturazione dei cassoni, con assegnazione di termine perentorio per il ripristino;

- prot. 25/2026 del 05/09/2026, con la quale è stato dato atto che, pur risultando avviate le operazioni di ripristino, permangono rilevanti condizioni di irregolarità;

Vista la nota della società ECO.S.E.I.B. S.r.l. prot. 325/26 del 04/09/2026, con la quale la stessa ha comunicato di avere predisposto i lavori di ripristino e pulizia del Centro, rappresentando altresì difficoltà di conferimento presso gli impianti di destino sia per la frazione organica sia per la frazione degli ingombranti;

Accertato che, a seguito di sopralluogo effettuato presso il Centro Comunale di Raccolta in data 5 settembre 2026 dal Comando di Polizia Locale e, successivamente, dalla Stazione Appaltante, con acquisizione di documentazione fotografica dello stato dei luoghi, è stata riscontrata la persistenza di rilevanti criticità nella gestione del sito, pur in presenza di operazioni di ripristino in corso di esecuzione;

Preso atto e rilevato che dagli accertamenti sopra richiamati risulta:

- la presenza, all'interno del Centro, di ingenti quantitativi di rifiuti depositati sfusi direttamente sulla pavimentazione e al di fuori dei contenitori dedicati, con particolare riguardo alle frazioni dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, degli sfalci e delle potature, della plastica rigida, del legno e dei rifiuti ingombranti;
- la presenza di più cassoni scarrabili colmi oltre il bordo di contenimento, con materiale tracimante sulla pavimentazione circostante;
- la presenza di rifiuti dispersi in prossimità delle canalette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche;

Rilevato che il ripristino delle condizioni di ordine e di regolarità gestionale del Centro richiede l'esecuzione di operazioni straordinarie di sgombero, movimentazione, avvicendamento dei contenitori e pulizia dell'intera area, da eseguirsi mediante impiego continuativo di autocarri scarrabili, mezzi dotati di gru e attrezzature per la movimentazione dei materiali, e che l'esecuzione di tali operazioni è incompatibile con il contemporaneo accesso dell'utenza al sito, sia per l'ingombro delle aree di manovra sia per le esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, esposte al rischio derivante dalla movimentazione di mezzi pesanti e di carichi sospesi nonché dalla possibile instabilità dei cumuli;

Rilevato altresì che il perdurare dei conferimenti da parte dell'utenza nelle giornate destinate agli interventi determinerebbe l'ulteriore accumulo di materiali, vanificando in tutto o in parte l'efficacia delle operazioni di ripristino;

Ritenuto pertanto necessario e urgente, a tutela dell'igiene e della salute pubblica nonché dell'incolumità degli utenti, di emettere apposito provvedimento di chiusura temporanea al pubblico del Centro Comunale di Raccolta per il tempo strettamente necessario all'esecuzione degli interventi, individuato in n. 2 (due) giornate consecutive;

Dato atto che la chiusura disposta con il presente provvedimento non incide sui servizi di raccolta domiciliare, che proseguiranno regolarmente secondo il calendario vigente, e che essa è limitata al solo accesso diretto degli utenti al Centro;

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000, e in particolare l'art. 50, comma 5;
- il D.Lgs. 152/2006, e in particolare gli artt. 178 e 198;
- il D.M. 8 aprile 2008;
- il D.Lgs. n. 1/2018;
- il Capitolato Speciale d'Appalto vigente, e in particolare gli artt. 20, 28, 45 e 53;
- il Vigente Statuto Comunale;

ORDINA

1. Che nelle giornate di lunedì 7 e martedì 8 settembre 2026, per l'intero orario di apertura, il Centro Comunale di Raccolta di c.da Cozzo Fava resti chiuso al pubblico, con divieto di accesso e di conferimento da parte dell'utenza;
2. Che la società ECO.S.E.I.B. S.r.l., in qualità di gestore del servizio, destini le predette giornate all'esecuzione, con carattere di continuità e con impiego di adeguate risorse di personale e di mezzi,

delle operazioni di integrale sgombero dei rifiuti depositati sfusi sulla pavimentazione, di ricollocazione degli stessi nei contenitori dedicati distinti per frazione merceologica, di avvicendamento e svuotamento dei cassoni saturi, di pulizia del piazzale, delle aree di manovra, delle canalette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, nonché di lavaggio e sanificazione delle superfici e dei contenitori;

3. Che la medesima società assicuri, per il periodo di chiusura, la vigilanza dell'accesso al fine di impedire l'abbandono di rifiuti in prossimità del cancello e nelle aree esterne al Centro, provvedendo all'immediata rimozione di quanto eventualmente ivi depositato;
4. Che la medesima società dia adeguata e tempestiva informazione all'utenza in ordine alla chiusura e alla data di riapertura, mediante affissione di avviso in loco, comunicazione sui propri canali informativi e ogni altro mezzo idoneo, in coordinamento con gli uffici comunali;
5. Che la medesima società trasmetta alla Stazione Appaltante, entro le ore 12:00 di martedì 8 settembre 2026, relazione sulle attività eseguite corredata da documentazione fotografica recante data e ora di scatto, riferita a ciascuna area e a ciascuna frazione merceologica;
6. Che la riapertura del Centro Comunale di Raccolta è disposta a decorrere da mercoledì 9 settembre 2026, subordinatamente alla verifica, da parte della Stazione Appaltante, dell'avvenuto ripristino delle condizioni di regolarità gestionale e igienico-sanitaria del sito;
7. Che il presente provvedimento sia notificato alla società ECO.S.E.I.B. S.r.l., pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Santa Croce Camerina, nonché trasmesso al Responsabile Unico del Progetto e al Comando di Polizia Locale, incaricato di verificarne l'osservanza.

COMUNICA

Che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Gaudenzio Occhipinti, Responsabile Unico del Progetto, in servizio presso il 3° Dipartimento "Assetto del territorio" (g.occhipinti@comune.santa-croce-camerina.rg.it).

AVVERTE

- Che l'inosservanza degli obblighi posti a carico della società affidataria con il presente provvedimento sarà valutata ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni ulteriore provvedimento contrattuale, ivi compresa l'esecuzione d'ufficio in danno ai sensi dell'art. 20 del medesimo Capitolato.
- Che avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni dalla pubblicazione in Albo pretorio ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. Sicilia – Sede di Catania); o in alternativa a quest'ultimo, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

IL SINDACO

Arch. Giuseppe Dimartino 

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa